



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.", in particolare gli articoli 40 e 41;

**VISTO** il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**VISTO** il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";

**VISTO** il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206e successive modificazioni e integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

**VISTO** l'art. 15, comma 2, lettera *r* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che assegna alla Direzione Generale Educazione e ricerca e istituti culturali le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali;

**VISTA** la circolare dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Cultura n.8 del 31/07/2024 "Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria" in base alla quale "nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali [...] continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento";

**VISTA** la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante "Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere" e il relativo avviso pubblico;



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

**VISTA** la domanda della dott.ssa Francesca Gozzer, nata a Roma il 28/12/1989, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., il riconoscimento del titolo accademico conseguito in Svizzera ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei restauratori di beni culturali nei settori di competenza 1 e 2 e dell'esercizio in Italia della relativa professione (prot. DGERIC n. 5117 del 26 febbraio 2025);

**VISTA** la comunicazione di ricezione documentazione formalmente incompleta ai sensi dell'art. 16, c. 2, del D.lgs. 206/2007 (prot. DG-ERIC n. 5697 del 04 marzo 2025);

**VISTA** la documentazione integrativa pervenuta (prot. DGERIC n. 5862 del 07 marzo 2025);

**VISTO** che l'imposta di bollo di euro 16,00 è stata assolta con bonifico bancario a favore di: "Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205, art 1 BIC: BITAITRRENT-IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01;

**CONSIDERATO** che la richiedente ha conseguito il titolo *Master of Arts SUPSI in Conservation-Restoration* conseguito a compimento di un corso di studi di due anni presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - SUPSI con sede a Manno in Svizzera in data 23/09/2022;

**PRESO ATTO** che, in base a quanto attestato dalla competente Autorità svizzera, Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) il suddetto titolo di studio si configura come una formazione regolamentata ai sensi dell'art. 11, lettera e), della direttiva 2005/36/CE che autorizza a esercitare in tutta la Svizzera la professione di conservatore - restauratore, con specializzazione in dipinti murali, stucchi e superfici lapidee;

**CONSIDERATI** il complessivo percorso formativo, teorico e pratico, e l'esperienza professionale maturata;

### DECRETA

#### Art. 1

Alla dott.ssa Francesca Gozzer, nata a Roma il 28/12/1989, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa nei settori professionali n.1 "Materiali lapidei, musivi e derivati" e n.2 "Superfici decorate dell'architettura" quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali <https://dgeric.cultura.gov.it/>.

#### Art. 2

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Andrea DE PASQUALE